



Provincia di Ancona

Fascicolo: **11.07.06.006**

OGGETTO: COMUNI DI FALCONARA MARITTIMA E DI MONTEMARCIANO - Varianti ai Piani Regolatori di Falconara M.ma e Montemarciano per la riqualificazione delle aree di margine ed il recupero del sito ex Montedison.

Istanza: note del 18/11/2016 n.41701 del comune di Falconara M.ma e n.15709 del comune di Montemarciano

Conclusione del procedimento 02/01/2017

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 20 Dicembre 2016 convocata ai sensi del paragrafo 2.2 e 2.3, punto 5 delle Linee Guida Regionali

AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI FALCONARA M.MA E COMUNE DI MONTEMARCIANO
 AUTORITA' COMPETENTE: PROVINCIA DI ANCONA

PREMESSO CHE

- In data 04.10.2016 è pervenuta dal Comune di Falconara Marittima (ns. prot.91008 del 06.10.2016), condivisa e sottoscritta anche dal Sindaco del Comune di Montemarciano, la documentazione tecnica e il Rapporto Preliminare relativi alle Varianti dei Piani Regolatori di Falconara M.ma e Montemarciano, al fine di svolgere le verifiche disposte dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- La Regione Marche con Deliberazione della Giunta n.1400 del 20.10.2008 ha approvato le "Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica" pubblicate sul BUR Marche n.102 del 31.10.2008;
- Con successiva DGR 1813 del 21.12.2010 sono state apportate modifiche ed integrazioni alle Linee Guida Regionali;
- **RITENUTO** nel caso di specie non sussistere i presupposti per l'esclusione dalle procedure di VAS del piano, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n.1813 del 21.12.2010.
- Le Amministrazioni Comunali di Falconara M.me e Montemarciano, quali Autorità procedenti, in collaborazione con la Provincia di Ancona, Autorità competente per la procedura di VAS, hanno provveduto ad individuare gli SCA da interpellare (ns prot.104244 del 14/11/2016).
- Con successiva nota, ns prot.106362 del 18/11/2016, le suddette Amministrazioni hanno convocato per il giorno 20 dicembre 2016 la riunione della conferenza dei servizi per l'esame e la valutazione del documento preliminare, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e sulla base delle indicazioni contenute nel paragrafo 2.3, punto 5 delle Linee Guida Regionali.

TUTTO CIO' PREMESSO

Di comune accordo i convenuti nominano il Responsabile del Procedimento, Arch. Sergio Bugatti, Presidente della Conferenza dei Servizi istruttoria.

Il Presidente **PRENDE ATTO**

che gli Enti o soggetti regolarmente convocati, con relativa firma di presenza, sono:



SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425

ASUR Marche – Area Vasta n.2 Ancona Dipartimento di prevenzione	Prot. 208741 del 12/12/2016
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale - AATO n.2	ASSENTE+++++
MATTM – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque	ASSENTE+++++
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI e PAESAGGIO delle MARCHE	ASSENTE+++++
AGENZIA DEL DEMANIO	Prot. 9048 del 19/12/2016
REGIONE MARCHE P.F. Difesa del Suolo e Autorità di Bacino	ASSENTE+++++
REGIONE MARCHE P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali e Rischio Industriale compreso Ex AERCA	Prot. 841430 del 28/11/2016
REGIONE MARCHE P.F. Difesa della Costa	ASSENTE+++++
PROVINCIA DI ANCONA - Settore III Gestione Viabilità	Prot. 115007 del 19/12/2016
PROVINCIA DI ANCONA - Settore IV Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di Settore-SIT	Arch. Orciani
PROVINCIA DI ANCONA - Settore IV Area Ambiente e area Rifiuti e Suolo	Prot.115452 del 20/12/2016 Ing. Sbriscia
ARPAM Dipartimento Provinciale di Ancona	ASSENTE+++++
COMANDO PROVINCIALE dei VIGILI DEL FUOCO - Ufficio Prevenzione Incendi	Prot. 19426 del 16/12/2016
RFI Rete Ferroviaria Italiana	Prot. 2994 del 16/12/2016 e Prot. 3095 del 19/12/2016
ANAS spa - Compartimento Viabilità per le Marche	Prot. 21666 del 15/12/2016 e Prot.21720 del 15/12/2016 Geom. Piccirillo

Dato atto che in rappresentanza dell'Autorità Procedente sono presenti:

- Comune Falconara M. ma: Assessore Rossi, Dirigente Ing. Capannelli, Ing. Badiali, Arch. Marincioni, Arch. Vecchietti e Arch. Leone;
- Comune Montemarciano: Arch. Belogi

Dato atto che sono presenti i seguenti tecnici facenti parte del Gruppo di Lavoro nominato dalle Autorità Procedenti (Comuni di Falconara M.ma e Montemarciano) incaricati per la progettazione:

- Gruppo di lavoro VAS



**SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425

- o Studio Sardellini Marasca Architetti: Ing. Arch. Andrea Marasca e Arch. Giorgio Marasca;
- o Centro Assistenza Ecologica, DSD Ing. Luigino Dezi e Ing. Gabriele Dezi, Ing. Mirco Maoloni (Area Engineering), ing. Norberto Magnini.

DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA CONFERENZA alle ore 10.30

Di comune accordo viene nominato Segretario della Conferenza, con compiti di predisposizione del relativo verbale, l'Arch. Marco Mancini del Settore Urbanistica della Provincia di Ancona.

1) L'Arch. Mancini informa sullo stato del procedimento di scoping di VAS, chiarendo che la presente riunione ha finalità istruttoria e non decisoria.

Dà atto dei recenti contributi formulati dagli SCA, sul rapporto preliminare, dandone lettura:

- REGIONE MARCHE P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali e Rischio Industriale compreso Ex AERCA, Prot. 841430 del 28/11/2016, ns prot. 109539 del 29/11/2016;
- ASUR Marche – Area Vasta n.2 Ancona Dipartimento di prevenzione, prot.208741 del 12/12/2016, ns. prot.113742 del 14/12/2016;
- ANAS spa - Compartimento Viabilità per le Marche, Prot.21720 del 15/12/2016, ns prot.114765 del 19/12/2016;
- COMANDO PROVINCIALE dei VIGILI DEL FUOCO - Ufficio Prevenzione Incendi, Prot. 19426 del 16/12/2016
- RFI Rete Ferroviaria Italiana, Prot. 2994 del 16/12/2016 e Prot. 3095 del 19/12/2016, ns prot.114953 del 19/12/2016.

Dà inoltre lettura degli altri pareri depositati dagli uffici Provinciali individuati come SCA:

- PROVINCIA DI ANCONA - Settore III Gestione Viabilità, Prot. 115007 del 19/12/2016;
- PROVINCIA DI ANCONA - Settore IV Area Ambiente e area Rifiuti e Suolo, Prot.115452 del 20/12/2016;
- AGENZIA DEL DEMANIO, Prot. 9048 del 19/12/2016, ns prot. 115465 del 20/12/2016.

I suddetti protocolli sono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

2) L'arch. Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV della Provincia, presidente della riunione invita i Comuni a ripercorrere le principali tematiche affrontate nel rapporto preliminare e meglio descritte negli elaborati grafici forniti.

3) L'Arch. Marincioni, per il Comune di Falconara M.ma inquadra la proposta di variante che interessa l'area di circa 100Ha, di proprietà dell'Immobiliare del Poggio e dell'Azienda Agricola del Poggio riconducibili al Gruppo Pollarini.

Le opere contemplate nella proposta di variante in itinere, scaturiscono dal protocollo di intesa sottoscritto dai Sindaci delle Amministrazioni Comunali di Falconara M.ma e Montemarciano in data 09/06/2016.

I due comuni hanno condiviso la necessità di svolgere parallelamente le valutazioni di natura ambientale; i procedimenti di variazione ai PRG verranno poi gestiti indipendentemente dalle singole Amministrazioni.

4) I tecnici del Comune di Falconara inquadrano le modifiche al PRG: le variazioni riguardano principalmente la riclassificazione da zona di completamento a zona di espansione (zona urbana di trasformazione) dell'area ex Montedison; tale requisito risulta necessario ed indispensabile per la

**SETTORE IV****AREA GOVERNO DEL TERRITORIO****UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425

localizzazione della grande struttura di vendita, come stabilito dal Regolamento Regionale del Commercio, art.25, comma 3.

5) L'area dove ricade il fabbricato della Ex Montedison e l'area adiacente (lato raffineria, contraddistinta nella variante come sottozona A) verrà destinata ad uso commerciale e direzionale, eliminando gli altri usi ora consentiti.

La quota residenziale sarà concentrata nella ZUT1 (80% circa dell'area contraddistinta nella variante come sottozona B), prevedendo per la restante parte uso servizi (istruzione, residenza collettiva...).

6) L'arch. Belogi del Comune di Montemarciano inquadra le modifiche proposte nel PRG Comunale, consistenti nella variazione del tracciato viario della S.P. 2 nella zona urbana di Marina: le ipotesi alternative al tracciato saranno riportate nel Rapporto Ambientale.

Le variazioni proposte sono supportate dagli studi svolti sul flusso di traffico, calcolati in momenti significativi dell'anno.

Sarà l'opera pubblica a costituire variante al PRG di Montemarciano, da adottare ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001.

7) L'arch. Marincioni ricorda come nel protocollo di intesa si dichiara la volontà delle Amministrazioni Comunali di gestire unitariamente, nella fase attuativa, la realizzazione delle opere pubbliche (tra cui la viabilità), ricorrendo, ove necessario, alla procedura dell'accordo di programma art.34 D.Lgs.267/2000.

8) I rappresentanti dei Comuni evidenziano come gli obiettivi culturali perseguiti con il piano in oggetto (recupero del Mandracchio e dell'ex Montedison) siano ricompresi tra le progettualità presentate dai Comuni nell'ambito del PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA (AMMA) per favorire la PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO. Il progetto di valorizzazione del Mandracchio di Marina di Montemarciano è incluso nel PM_E Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica.

Pertanto la valenza dell'intervento di cui al presente piano non ha solo interesse limitato ai confini locali dei comuni coinvolti, ma ha una rilevanza più ampia.

9) Sull'Area ex Montedison è posto un vincolo monumentale. La Soprintendenza ha espresso un parere favorevole a dicembre 2014 su di un Progetto Preliminare dell'area sottoposta a vincolo. I convenuti concordano nel ritenere necessario un confronto con l'ente Soprintendenza fino a questa fase di formazione del piano in variante al PRG.

10) Il Presidente della cds invita ad affrontare il tema della viabilità e da la parola al Geom. Piccirillo, delegato dall'ANAS. Questi argomenta il parere espresso, rimarcando la necessità di imporre una fascia di rispetto stradale nella zona extra urbana, come disposto dal DM 1404/1968.

Il Dirigente Ing. Capannelli e il progettista arch. Marasca chiedono al rappresentante ANAS di meglio esplicitare le criticità e le eventuali soluzioni. L'imposizione delle fasce di rispetto (stabilite da DM) andrà necessariamente letta in combinato con il parere della Soprintendenza ad oggi non ancora pervenuto.

Il delegato garantisce la propria disponibilità ad incontrare i progettisti e i tecnici comunali per un confronto collaborativo sulle proposte formulate.

11) I progettisti del Gruppo di Lavoro esperti in materia di viabilità riferiscono gli esiti degli studi viabilistici; la nuova viabilità prevede la realizzazione di tre nuove rotatorie (R1-R2-R3), un by-pass stradale del centro di Marina e un incrocio a raso sulla SS16. Tale soluzione è in grado di



SETTORE IV

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI

Via Monicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425

intercettare e supportare il traffico generato dalla nuova struttura di vendita, come evidenziato nell'analisi del traffico elaborato dall'azienda Conero Bus Service.

La soluzione proposta garantisce un duplice ingresso (entrata-uscita alla struttura vendita).

I progettisti evidenziano alcune criticità riscontrate nel dimensionamento delle stesse rotatorie per la presenza di alcuni accessi carrabili prossimi alle rotatorie stesse e la vicinanza del torrente Rubiano. I tecnici sostengono che tali problematiche andranno analizzate e risolte in appositi approfondimenti tecnici progettuali, ma le aree presentano comunque spazi idonei alla loro risoluzione.

I progettisti precisano che lo studio del traffico prende in considerazione un bacino d'utenza così come descritto nell'apposito allegato. Gli appositi studi non hanno ritenuto opportuno aggiungere ulteriore traffico proveniente dall'autostrada in quanto la struttura non avrà un interesse extra-regionale.

12) L'arch. Belogi evidenzia come nella zona individuata nella proposta di variante come "B" sono presenti degli elettrodotti; la presenza di tali elementi imporrà l'individuazione di altre fasce di rispetto, oltre a quella stradale. Il rispetto di tali vincoli sarà adeguatamente affrontato in fase attuativa.

13) L'Arch. Bugatti invita ad affrontare il tema dell'Ambiente.

I Comuni coinvolti precisano che la bonifica del SIN è un procedimento indipendente e parallelo rispetto a quello della VAS qui discussa; nel Rapporto Ambientale si terrà conto di ciò attraverso un indicatore che permetterà di tracciare l'evoluzione del percorso della bonifica e quanto ad essa collegato.

L'ing. Sbriscia, funzionario dell'area Ambiente della Provincia, illustra il parere reso dal competente ufficio in data 19/12/2016 che si allega al presente verbale. Seppure la normativa vigente (D.Lgs.152/2006) disponga che l'analisi di rischio vada effettuata sul PRG vigente, *"ove si verifichi un cambio d'uso del sito (come nel caso in oggetto), e quindi vengano modificati gli scenari di esposizione, si dovrà ripetere l'analisi di rischio, al fine di verificare se gli obiettivi di bonifica calcolati per il sito stesso siano ancora compatibili con la nuova destinazione d'uso"*. Ing. Sbriscia ribadisce la necessità che l'analisi di rischio debbano essere eseguite su "destinazioni d'uso future ammesse dalla variante" in oggetto.

L'arch. Marasca illustra le modalità con le quali la proprietà sotto il controllo del Ministero dell'Ambiente, e dell'Arpam Marche, sta portando avanti nell'elaborazione dell'analisi di Rischio già in corso. Evidenzia il progettista come tali modalità coincidano con quanto espresso dal ing Sbriscia.

Precisa, inoltre che le destinazioni d'uso della proposta di Variante all'interno dell'area SIN, sono già previste dal Piano Regolatore vigente. Per cui l'analisi di rischio in corso, prende in considerazione destinazioni d'uso presenti sia ante che post variante.

14) L'arch. Bugatti sottolinea l'eccezionale complessità dell'area in questione e la necessità di interfacciare il processo di bonifica in corso e il procedimento di VAS oggi avviato.

L'indicatore qualitativo sulla bonifica sarà necessario per garantire la memoria storica; svolta la bonifica non andranno dimenticate le caratteristiche del sito di interesse nazionale.

Si dovrà ben comprendere come gli indicatori definiti per la VAS debbano essere integrati con quelli del monitoraggio di bonifica.

I tecnici del gruppo di lavoro incaricato dai Comuni chiariscono i rapporti tra la procedura di bonifica, e la procedura di approvazione della proposta di Variante urbanistica comprensiva di Valutazione Ambientale Strategica. L'indipendenza tra i due percorsi è stata individuata quale unica possibilità per prefigurare ed assumere uno scenario urbanistico senza determinare cortocircuiti tra le due procedure; in questa maniera il procedimento che riguarda la bonifica, che peraltro è in carico ad autorità competente statale, mantiene in ogni fase, monitoraggio compreso, tutta la sua autonoma



**SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

**UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**

Via Monicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425

regolamentazione e dinamica procedurale e di risultato, in cui la variante, in futura sede attuativa, non potrà che trovare i necessari presupposti di legittimità.

Ciò non esclude la possibilità di individuare indicatori che diano conto del rapporto tra i due processi, ma questi non potranno che essere di tipo qualitativo, ad esempio monitorando lo stato di attuazione dell'intervento di bonifica o la congruità tra analisi di rischio, obiettivi di bonifica e destinazioni d'uso ed avranno valenza di variabili indipendenti, il cui valore sarà in grado di determinare la stessa futura condizione di attuabilità delle previsioni urbanistiche.

15) Dalla lettura del parere reso dall'ASUR emerge che *"l'obiettivo di tutela/promozione della salute può essere perseguito, in fase programmatoria, se sono rispettati i criteri di compatibilità tra le diverse attività insediate o insediabili nelle varie zonizzazioni, evitando la contiguità di destinazioni d'uso abitativo ad eccezione di quelle connesse con l'attività, con zone prevalentemente industriali produttive o altre fonti di pressione ambientale"*.

Nel merito, i tecnici del gruppo di lavoro incaricato dai Comuni rilevano che il parere espresso, inquadrando l'ambito di influenza ambientale per l'aspetto salute umana, solleva uno scenario di valutazione che va ben oltre l'ambito di intervento territoriale della variante, cogliendo l'occasione per sollecitare una riflessione di portata strategica sovraordinata, di cui la Variante non può farsi carico, se non tenendo conto dei rilievi formulati e proponendo coerenti ed adeguate destinazioni d'uso all'interno dell'area APU3.

16) In merito alla questioni di natura ambientale, l'arch. Marincioni rimarca la priorità assoluta del procedimento di bonifica del sito inquinato di interesse Nazionale; precisa che gli oneri di bonifica sono di competenza dei proprietari. Sarà necessaria una precisa valutazione tecnico ed economica da parte del soggetto proprietario proponente.

Informa di contatti avuti con ARPAM che verranno tradotti in apposito contributo, che ad oggi non risulta ancora pervenuto. Anche in questo caso i convenuti ritengono necessario un confronto con ARPAM per il prosieguo dell'iter formativo del piano.

17) L'arch. Bugatti evidenzia che il D.lgs 152/2006, in attuazione di quanto prescritto dalla direttiva 2001/42/CE, all'art. 18 prevede che, per i piani o programmi sottoposti a valutazione ambientale, siano adottate specifiche misure di monitoraggio ambientale dirette al controllo degli effetti ambientali significativi ed alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati, al fine di individuare ed adottare eventuali misure correttive ritenute opportune. Questo presuppone la definizione di un Piano di Monitoraggio Ambientale che accompagni le fasi di attuazione del piano e che supporti la valutazione in itinere e la sorveglianza del nuovo PRG.

Da ciò emerge la necessità di comprendere l'effettivo stato di attuazione del PRG vigente, per stabilire il giusto dimensionamento allo stato attuale del territorio di Falconara M.ma.

Dette verifiche dell'aspetto insediativo risultano necessarie per sviluppare il monitoraggio dello stato attuale, che andrà continuamente aggiornato con l'attuazione delle previsioni di PRG; tale monitoraggio costituisce elemento di controllo che aggancia la VAS al PRG vigente.

Inoltre, dovrà essere svolta una selezione degli indicatori fornendo puntuali descrizioni e precise disposizioni, indicando in modo esplicito i soggetti responsabili del monitoraggio e della definizione delle azioni da intraprendere nel caso si renda necessario rimodulare il piano.

Il piano di monitoraggio dovrà affrontare adeguatamente ed in modo esaustivo la tipologia di monitoraggio per ciascun indicatore, l'indicazione dei target da raggiungere per gli indicatori individuati durante l'attuazione del piano stesso, i soggetti responsabili del monitoraggio e la definizione delle azioni da intraprendere nel caso si renda necessario rimodulare il piano.

Si rammenta l'onere di pubblicità dei report di monitoraggio periodico, nonché delle decisioni di riorientamento del piano in funzione dei risultati rilevati con il monitoraggio.

**SETTORE IV****AREA GOVERNO DEL TERRITORIO****UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425

18) L'arch. Bugatti evidenzia che i pareri definitivi dell'ASUR, della compatibilità idraulica ex art.10 LR 22/2011 e della compatibilità geomorfologica ex art.89 del DPR 380/2001 andranno acquisiti anteriormente all'adozione della variante, in quanto pareri preventivi.

19) Stante la particolarità dell'ambito e la complessità del progetto, l'Arch. Bugatti e l'Ing. Sbriscia, raccogliendo la proposta emersa in sede di conferenza dei servizi, ritenendo di principale necessità l'acquisizione dei contributi non ancora pervenuti, in capo ai soggetti sopra elencati (ARPAM, Soprintendenza, Autorità di Bacino Regionale). A tale proposito, questa Autorità Competente si rende disponibile a partecipare ad una nuova conferenza di servizi (di cui all'art 14 e successivi della L. 241/90 e ss.mm.ii.), qualora le Amministrazioni Comunali di Falconara e di Montemarciano la riterranno opportuno.

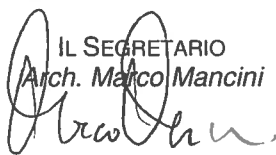
Ad ogni modo questa Autorità Competente, informa che è intenzione di proseguire l'attività di confronto con gli SCA anche nella successiva fase di pubblicità e consultazione, in virtù del fatto che come disposto dalle Linee Guida, paragrafo 2.5.1 punto 6bis, anche in questo frangente, gli SCA possono esprimere il proprio parere sulla procedura in oggetto, eventualmente suggerendo all'autorità competente misure di compensazione ed orientamento.

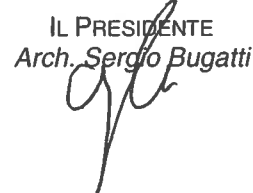
Anche i tecnici del gruppo di lavoro incaricato dal Comune, ricordando le finalità e la natura stessa della fase di consultazione preliminare, apprezzando i contributi da parte degli SCA, auspicano che il prosieguo della consultazione offra la possibilità di assumere ulteriori elementi di indirizzo per la redazione del rapporto ambientale, anche in relazione ad alcuni temi ambientali ancora non ancora affrontati.

Il Presidente alle ore 14.00 dichiara conclusa la conferenza dei servizi istruttoria.

Il Presidente DA' MANDATO al competente Ufficio di trasmettere il presente verbale a tutti gli enti convocati al fine di garantire completezza alla fase di consultazione e consentire il prosieguo degli adempimenti di legge.

Letto firmato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
Arch. Marco Mancini


IL PRESIDENTE
Arch. Sergio Bugatti


Allegati:

- pareri e contributi acquisiti.

